



## SCHEDA TECNICA - INFORMATIVA TERRICCIO DEI CASTELLI PRATO

Mod. 8.4 .12  
Rev. 0 del 26.09.2020

Pagina 1 di 7

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 6234/15

Denominazione: TERRICCIO DEI CASTELLI PRATO

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/utilizzo: Substrati di coltivazione misto (D. Lgs. 75/2010 – All.4). Ammendante del suolo per il florovivaismo.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante: SELF GARDEN SRL
Sede legale: Aprilia (LT), Via Frassineto n. 1
Stabilimento di produzione: Aprilia (LT), Via Frassineto n. 1
Iscrizione Registro Fabbricanti di Fertilizzanti n°: 421/07
Responsabile della presente scheda: Direttore Tecnico
Numero di telefono: 069254180
Indirizzo di posta elettronica: amministrazione@selfgarden.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni-Università di Roma – Policlinico Umberto I Tel. 06-490663

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Sostanza UVCB (sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici) ai sensi del Regolamento CLP1.

- Formula: non disponibile
- CAS NR non disponibile, EC NR non disponibile
- Classificazione CLP: La sostanza non è classificata pericolosa

La sostanza è esente dalla registrazione secondo la voce 12 dell'allegato V del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

La sostanza non è considerata pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CEE e s.m.i.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi: nessuno

Indicazioni di pericolo: nessuna

Fraasi di rischio: nessuna

Indicazioni di pericolo: nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Nelle condizioni anomale di utilizzo, le polveri possono causare irritazione alle prime vie respiratorie e agli occhi.

1 Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP – Classification, labelling and packaging).

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

La sostanza è ottenuta mediante la miscelazione del compost nutri garden, ammendante compostato con fanghi, e matrici inerti quale argilla, pozzolana, terrosa-sabbia, tufo.

Le caratteristiche medie della sostanza sono le seguenti:

Parametro	Valore Medio
pH (unità)	Compreso tra 4.5 e 8.5
Salinità (dS/m)	0,89
Densità apparente secca in kg/mc	663,00
Porosità totale in % del volume (v/v)	64,50

La sostanza contiene, per sua natura, concentrazioni rilevanti del seguente componente classificato CLP:

Composto	CAS NR	INDEX NR	Classificazione CLP	Specific Concentration limits, M-Factors, Acute Toxicity Estimates (ATE)	Note CLP	Percentuale tipica
Acidi Umici	1415-93-6	-	Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H335	-	-	9-12 %ss

Vista la classificazione CLP di una della componente "acidi umici", sono stati eseguiti test di irritazione cutanea in vitro in base al metodo OECD 439:2019 e test di irritazione oculare in vitro in base al metodo OECD 492:2019. La sostanza è risultata NON IRRITANTE per gli occhi e NON IRRITANTE per la pelle.

La sostanza non contiene:

- ingredienti addizionali, che nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente o che debbano essere elencati in questa sezione;
- sostanze POPs in quantità superiori a quelle previste dall'allegato IV del regolamento 1021/2019 relativo agli inquinanti organici persistenti;
- sostanze SVHC (Substances of Very High Concern) superiori al 0.1%.

**3.2. Miscele**

N.A. (Il prodotto è una sostanza ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento REACH2)

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Contatto con la pelle:</b>	lavare con abbondante acqua corrente.
<b>Contatto con gli occhi:</b>	lavare con abbondante acqua corrente a palpebre aperte, quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Non utilizzare colliri o pomate prima di opportuna visita oculistica.
<b>Inalazione:</b>	areare l'ambiente ed allontanare la persona interessata dall'ambito di inalazione delle polveri.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Occasionali e transitori sintomi acuti di irritazione delle mucose e della cute (ad es. occhi, naso, gola, pelle), respiratori (tosse secca) e gastrointestinali (nausea, perdita di appetito).

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Consultare un medico in caso di:

- manifestazione di persistente irritazione cutanea;
- irritazione degli occhi
- ingestione accidentale
- manifestazione di malessere da inalazione delle polveri

### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Estintori raccomandati in caso di principio di incendio: a secco, acqua, acqua nebulizzata.

La migliore pratica per estinguere gli incendi di compost è isolare il materiale in combustione dal materiale non coinvolto circostante, spandere il materiale in combustione e quindi applicare acqua solo a quel materiale.

NB: Le acque usate per lo spegnimento di incendi non devono essere disperse nell'ambiente ma inviate a trattamento

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

La combustione può dar luogo a fumi contenenti polveri sottili, composti organici volatili e semivolatili.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare le protezioni per evitare l'inalazione delle polveri: guanti, protezioni per gli occhi, per il volto e respiratori.

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Il rilascio accidentale della sostanza (rottura delle confezioni, sversamenti dagli automezzi) non determina pericoli rilevanti per l'ambiente e per la salute umana.

In seguito a rilascio accidentale la sostanza deve essere rimossa adottando le stesse accortezze e cautele usate nella manipolazione.

Allontanare dalla zona interessata i non addetti all'emergenza.

*Precauzioni individuali:* indossare occhiali, guanti ed indumenti protettivi, rimuovere il preparato e ventilare l'ambiente.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere la sostanza evitandone la diffusione nell'ambiente. Nel caso di prodotto confezionato non disperdere gli imballi avviandoli al recupero consentito.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il materiale con attrezzature idonee quali scope e pale.  
Se accidentalmente disperso su superfici, lavare le superfici con acqua corrente.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Smaltimento: vedere sezione 13.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di polveri. Se la sostanza è confezionata, aprire le confezioni in zone riparate dal vento ed utilizzare la sostanza in ambienti areati. Le confezioni devono essere movimentate con adeguati mezzi meccanici o, se di dimensioni ridotte, da un numero di operatori adeguato. Non mangiare, bere o fumare nelle zone di impiego della sostanza. Lavarsi dopo il contatto con il prodotto e togliere i dispositivi di protezione individuale e gli indumenti contaminati prima di accedere a luoghi in cui vengono consumati cibi e bevande.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo, fresco, asciutto, ventilato, al riparo dalla radiazione solare diretta, dal pericolo di allagamento e lontano da fonti di calore.

### **7.3. Usi finali specifici**

Fertilizzante per l'ammendamento dei suoli. Idoneo per applicazioni in agricoltura, orticoltura e florovivaismo.

Matrice per produzione di substrati di coltivazione.

## **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

Valori limite per l'esposizione professionale: N.D.

Valori limite biologici: N.D.

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

Prestare attenzione alla protezione della pelle, delle vie respiratorie e degli occhi;

Dispositivi di protezione individuale: per gli occhi, eventualmente occhiali, benché non indispensabili per l'impiego normale; per le mani, guanti in lattice o silicone; per le vie respiratorie mascherine antipolvere a bassa protezione ( $\geq$  FFP1).

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

*Aspetto:* la sostanza è solida, polverulenta, con granulometria variabile;

*Colore:* sfumature di marrone scuro;

*Odore:* caratteristico della sostanza;

*pH:* 6,5 – 8,8 (determinato secondo la metodica UNI EN 13037:2012)

*Infiammabilità:* la composizione non evidenzia sostanze classificate infiammabili;

*Solubilità:* non solubile, disperdibile in acqua;

*Proprietà esplosive:* la composizione non evidenzia sostanze esplosive e le polveri non presentano proprietà esplosive nelle normali condizioni di utilizzo.

## 9.2. Altre informazioni

Vedasi etichetta.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Le normali condizioni di utilizzo non hanno evidenziato problemi di reattività.

### 10.2. Stabilità chimica

La sostanza si è mostrata stabile nelle condizioni normali d'impiego.

La sostanza è soggetta a lenti fenomeni naturali di decomposizione biologica che, in caso di ammassi di prodotto sfuso, possono provocare il riscaldamento spontaneo e l'eventuale innesco di autocombustione chimica. Evitare accumuli di grandi quantitativi ( $\geq 10$  mc) non movimentati per tempi superiori a 3 mesi.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

### 10.4. Condizioni da evitare

Non esporre al dilavamento da acque meteoriche. Non conservare in luoghi inondabili. Conservare lontano da fiamme libere o fonti di innesco.

### 10.5. Materiali incompatibili

N.D.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La sostanza non rilascia prodotti pericolosi. In caso di combustione, sprigiona fumi (vedasi Sez. 5).

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Il Consorzio Italiano Compostatori (CIC) ha commissionato l'esecuzione di test per irritazione cutanea in vitro in base al metodo OECD 439:2019 e test di irritazione oculare in vitro in base al metodo OECD 492:2019 su campioni di ammendante compostato caratterizzati dalle maggiori concentrazioni di acidi umici  $>10\%$  t.q. In base agli esiti dei test. La sostanza è risultata NON IRRITANTE per gli occhi e NON IRRITANTE per la pelle.

Copia dei rapporti di prova, rilasciati con data 24 agosto 2020, è disponibile presso gli uffici del CIC (<https://www.compost.it/contatti/>)

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

N.D.

La sostanza non presenta rischi ecologici. Utilizzarla secondo la buona pratica agronomica, evitando la dispersione.

Non sono disponibili dati ecotossicologici.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

La natura prevalentemente organica della sostanza implica la biodegradabilità della stessa anche se non si sono effettuati test specifici.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

N.A.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire appropriatamente gli imballaggi secondo la normativa vigente.

Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali, attribuendo al prodotto da smaltire un codice EER appropriato, in base alla classificazione dei rifiuti in base alla decisione UE.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

N.A.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

#### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

N.A.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

N.A.

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

N.A.

#### **14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

N.A.

### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- D.Lgs 75 del 29.04.2010 – Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'art. 13 della Legge 7 luglio 2009, n. 88 e successive modifiche ed integrazioni.
- Regolamento REACH:
  - Allegato VII restrizioni (<https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach>)
  - Per le sostanze elencate e rinvenibili nella sostanza in considerazione delle concentrazioni misurabili non si applicano restrizioni.
  - Allegato XIV autorizzazioni (<https://echa.europa.eu/it/authorisation-list>)
  - Nessuna sostanza tra quelle indeterminate nella composizione rientra tra quelle elencate.
- D.M. 19.04.1999 - Approvazione del codice di buona pratica agricola.

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

N.A.

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

Non sono previste restrizioni d'uso.

Le informazioni riportate di riferiscono alla sostanza tal quale e non possono essere estese all'impiego combinato con altre sostanze e/o preparati.

La sostanza mantiene i titoli indicati nell'etichetta di accompagnamento per 6 mesi dalla sua caratterizzazione. I titoli non sono garantiti oltre detto periodo.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del regolamento 830/2015/UE. Tutti i successivi aggiornamenti verranno contrassegnati con il numero e data della Revisione del presente Modello.